

Il vertice di mercoledì sera dal presidente Pertini
Quirinale: decise in 2 ore le nomine e nuove misure

I provvedimenti riguardano soprattutto la Sicilia - Ristrutturare le linee telefoniche e i telex delle questure isolate - Perché sono stati cambiati i vertici militari

ROMA - E' stato un vertice breve - tra le nove e le dieci e mezzo di sera - ma al quale il Presidente della Repubblica aveva chiamato i più alti responsabili dell'ordine pubblico e della sicurezza nazionale.

Era risultato inevitabile infatti l'impiego degli uomini del Sids come ultima spiaggia per infiltrarsi in quegli ambienti dove può esser nata la decisione di uccidere Santu Mattarella. Il tentativo, è stato detto al Capo dello Stato, è quello di riuscire a inserire in certi gangli di potere, nei quali mafia e politica sono tutt'uno, personaggi legati ai servizi ma anche ben radicati nell'isola.

E' sicuro che la scomparsa di Mattarella ritarda in qualche modo una certa evoluzione della Sicilia, è sicuro che toglierlo di mezzo è scritto a qualcuno. Ma a chi? Solo indagini compiute in maniera nuova e tecnicamente efficiente possono trovare una pista, è stato detto. Si è parlato delle omertà: come spezzare la rete di informatori che deve essere a disposizione dell'organizzazione qualunque essa sia?

Insomma, tutti gli organi di polizia operanti in Sicilia dovranno essere in grado di avere le informazioni necessarie in via del tutto automatica e autonoma, magari istituendo un Ispettorato generale del tipo di quello creato da Scelba per combattere Giuliano e la sua banda.

Il 22 aprile 1974 è promosso ammiraglio di squadra e dal giugno 1975 assume la carica di comandante del dipartimento militare marittimo del Jonio e del Canale d'Otranto.

La crisi alla Regione sembra avviata verso tempi lunghi Per il dopo-Mattarella in Sicilia la dc vuol attendere il Congresso

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE PALERMO - Dopo Mattarella, a Palermo non si sciolgono i nodi della crisi politica aperta in Regione il 18 dicembre scorso dal psi che vuole il pci nel governo locale.

Il governo si è poi occupato, approvando di uno schema di provvedimento legislativo volto al completamento degli studi necessari per ultimare la progettazione delle opere necessarie a contenere il fenomeno dell'inquinamento nella laguna di Venezia.

Questi i 5 ufficiali ai vertici militari



Difesa



Carabinieri



Finanza

ROMA - L'ammiraglio Torrisi ha 63 anni ed è siciliano, di Catania. E' il secondo capo di stato maggiore della Marina che diventa capo di stato maggiore della Difesa, dopo Eugenio Henke.

Torrisi, nominato guardiamarina il 12 aprile 1940, ha ricoperto durante l'ultimo conflitto l'incarico di ufficiale addetto alle artiglierie.

Insomma, tutti gli organi di polizia operanti in Sicilia dovranno essere in grado di avere le informazioni necessarie in via del tutto automatica e autonoma, magari istituendo un Ispettorato generale del tipo di quello creato da Scelba per combattere Giuliano e la sua banda.

Il 22 aprile 1974 è promosso ammiraglio di squadra e dal giugno 1975 assume la carica di comandante del dipartimento militare marittimo del Jonio e del Canale d'Otranto.

La crisi alla Regione sembra avviata verso tempi lunghi Per il dopo-Mattarella in Sicilia la dc vuol attendere il Congresso

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE PALERMO - Dopo Mattarella, a Palermo non si sciolgono i nodi della crisi politica aperta in Regione il 18 dicembre scorso dal psi che vuole il pci nel governo locale.

Il governo si è poi occupato, approvando di uno schema di provvedimento legislativo volto al completamento degli studi necessari per ultimare la progettazione delle opere necessarie a contenere il fenomeno dell'inquinamento nella laguna di Venezia.

ROMA - Il gen. Umberto Capuzzo ha percorso le principali tappe della sua carriera nel Friuli-Venezia Giulia e nel Veneto. Di famiglia siciliana, è nato a Gorizia il 30 aprile 1922. Laureato in giurisprudenza e diplomato in tecnica e organizzazione pubblicistica, proviene dall'Arma di fanteria.

Numerosi gli incarichi ricoperti: ufficiale addetto alla terza sezione dell'Ufficio addestramento dello stato maggiore esercito; comandante del secondo battaglione del 114 Reggimento fanteria Mantova (A Udine).

Insomma, tutti gli organi di polizia operanti in Sicilia dovranno essere in grado di avere le informazioni necessarie in via del tutto automatica e autonoma, magari istituendo un Ispettorato generale del tipo di quello creato da Scelba per combattere Giuliano e la sua banda.

Il 22 aprile 1974 è promosso ammiraglio di squadra e dal giugno 1975 assume la carica di comandante del dipartimento militare marittimo del Jonio e del Canale d'Otranto.

La crisi alla Regione sembra avviata verso tempi lunghi Per il dopo-Mattarella in Sicilia la dc vuol attendere il Congresso

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE PALERMO - Dopo Mattarella, a Palermo non si sciolgono i nodi della crisi politica aperta in Regione il 18 dicembre scorso dal psi che vuole il pci nel governo locale.

Il governo si è poi occupato, approvando di uno schema di provvedimento legislativo volto al completamento degli studi necessari per ultimare la progettazione delle opere necessarie a contenere il fenomeno dell'inquinamento nella laguna di Venezia.

ROMA - Il generale di corpo d'armata Orazio Giannini nuovo comandante della Guardia di Finanza, è nato a Galatina il 16 maggio 1920. Nominato sottotenente dell'Arma di fanteria il 1 marzo 1941, partecipa in qualità di comandante di plotone ininterrottamente dal 1941 al 1945, all'ultimo conflitto mondiale ed alla guerra di Liberazione, meritando una medaglia di bronzo al valor militare ed una promozione per merito di guerra.

E' laureato in giurisprudenza ed ha frequentato, oltre alla Scuola di Guerra di Civitavecchia, vari altri corsi militari di specializzazione e di perfezionamento.

Insomma, tutti gli organi di polizia operanti in Sicilia dovranno essere in grado di avere le informazioni necessarie in via del tutto automatica e autonoma, magari istituendo un Ispettorato generale del tipo di quello creato da Scelba per combattere Giuliano e la sua banda.

Il 22 aprile 1974 è promosso ammiraglio di squadra e dal giugno 1975 assume la carica di comandante del dipartimento militare marittimo del Jonio e del Canale d'Otranto.

La crisi alla Regione sembra avviata verso tempi lunghi Per il dopo-Mattarella in Sicilia la dc vuol attendere il Congresso

DAL NOSTRO CORRESPONDENTE PALERMO - Dopo Mattarella, a Palermo non si sciolgono i nodi della crisi politica aperta in Regione il 18 dicembre scorso dal psi che vuole il pci nel governo locale.

Il governo si è poi occupato, approvando di uno schema di provvedimento legislativo volto al completamento degli studi necessari per ultimare la progettazione delle opere necessarie a contenere il fenomeno dell'inquinamento nella laguna di Venezia.

In vista delle prossime scadenze
Tensione nella dc e tra i socialisti

Documento polemico di deputati dc sul congresso e la questione comunista - Riunione dei gruppi di opposizione a Craxi in preparazione del Comitato centrale di lunedì prossimo

ROMA - Gran fermento, nella dc e nel psi, in vista di un congresso nazionale e di un comitato centrale che si annunciano quanto mai combattivi e difficili.

L'iniziativa - illustrata ieri in una conferenza stampa da due dei più giovani e battaglieri deputati dc, Mario Segni e Publio Fiori - può essere considerata come il secondo tempo dell'appello, lanciato qualche settimana fa da un centinaio di parlamentari democristiani.

Il congresso sta per svolgersi in una nebbia fittissima, in cui non si capisce né quale sarà né dove andrà il futuro partito. Noi a questo non ci stiano. I nodi politici ci sono ed il congresso deve scioglierli.

I punti principali del documento sono quattro: 1) Lo sviluppo della situazione politica ha reso non praticabile il ritorno ad un appoggio esterno al governo del pci e più problematica la partecipazione del psi.

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre. Per assicurarsi che non seguisse la loro fuga, le hanno strappato di mano le chiavi dell'auto e l'hanno costretta a stendersi per terra.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

ROMA - La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Ita-

Danneggiate vetrate e automobili
Assalto di neofascisti a tre scuole di Roma arrestati dieci giovani

Gli atti di teppismo nell'anniversario degli incidenti a Centocelle - Lanciate due molotov

ROMA - Gruppi di studenti di destra hanno dato vita, ieri mattina, a manifestazioni di protesta davanti ad alcune scuole nella zona dell'Eur distribuendo volantini in occasione dell'anniversario degli incidenti dello scorso anno a Centocelle nel corso dei quali rimase ucciso lo studente missino Alberto Giannino.

Nei pressi dell'istituto tecnico "Rui", in viale Africa, una quarantina di giovani attivisti ha tentato di impedire l'ingresso nella scuola degli studenti al momento dell'inizio delle lezioni. Non sono sorti dei tafferugli che hanno richiesto l'intervento della polizia che ha disperso i dimostranti e ha ristabilito la situazione consentendo agli studenti di entrare regolarmente a scuola.

Un vescovo cattolico ha potuto visitare ufficialmente la Cina

CITTA' DEL VATICANO - Un vescovo cattolico europeo ha potuto visitare ufficialmente la Cina comunista per la prima volta dal '49 e incontrarsi con lo stesso presidente Hua Guo Feng e con esponenti politici e religiosi.

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

ROMA - La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Ita-

Operazione antiterrorismo a Napoli

NAPOLI - Un'operazione antiterrorismo è in corso dalla notte di mercoledì nell'ambito di "Autonomia".

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

ROMA - La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Ita-

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

La graduatoria di Blackwell
Le dieci maestre dell'ineleganza

NEW YORK - Come ogni anno il noto creatore di moda americano Blackwell ha fatto l'elenco delle "dieci donne peggio vestite" del mondo.

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

ROMA - La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Ita-

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

Stato civile di Torino

Deceduti in ospedale: Cervellati Bruno, 55, Ferrara, operaio, Valle Vittoria v. Lazzarotto, 71, Carlo, pens. Milla...

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.

ROMA - La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Ita-

Il tempo di parcheggio hauto e spegnere il motore, ed dell'oscurità sono sbucati tre individui, col volto coperto. Le due donne sono state afferrate con le pistole puntate dinanzi agli occhi: Tu sta buona e non arvertire la polizia, hanno intimato i banditi alla madre.

Il primo sequestro di persona del 1980 ha avuto come scenario viale Tiziano, una lunga strada alberata che costeggia il Tevere, di giorno animata dalla presenza di numerosi uffici, di sera pressoché deserta.

La madre ha sentito chiudersi degli sportelli, poi il rombo di un'auto che partiva a forte velocità. E' riuscita a intravedere una vettura blu, forse un'Alfetta, ha raccontato, o una Lancia Beta. Per terra, sul pavimento del garage, sono rimasti il tampone imbevuto di cloroformio ed un orecchino della ragazza.

Intanto, nell'appartamento del quarto piano nel quale i Piattelli abitano, qualcuno si era accorto degli strani movimenti: la signora, superata lo choc, aveva cominciato a gridare. Pochi minuti dopo la donna pullulava di auto della polizia, ma i rapitori erano già lontani.